



COMUNE DI PORTO TORRES
Provincia di Sassari

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Paola Contini

Dr. Mirko Coghene

Dr. Francesco Masala

Sommario

Premessa e verifiche preliminari	3
Accertamenti preliminari	4
Verifiche degli equilibri	5
Gestione dell'esercizio 2018	5
Bilancio di previsione 2019-2021	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
2. Previsioni di cassa	7
3. Verifica equilibri di bilancio anni 2019-2021	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. La nota integrativa	10
Verifica coerenza delle previsioni	11
6. Verifica della coerenza interna	11
7. Verifica della coerenza esterna	12
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2019/2021	13
A) Entrate	13
B) Spese per titoli e macroaggregati	15
Spese di personale	15
Spese per acquisto beni e servizi	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	17
Fondo di riserva di competenza	18
Fondi per spese potenziali	18
Fondo di riserva di cassa	18
C) Spese in conto capitale	19
Organismi partecipati	20
Osservazioni e suggerimenti	21
Conclusioni	22

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Porto Torres, composto dalla Dr.ssa Paola Contini, Dr. Mirko Coghene e Dr. Francesco Masala, nominato con delibera consiliare del 18.12.2015 e del 25.02.2016, rilascia il parere sul bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 239 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Collegio ha ricevuto in data 18.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 15.03.2019 con delibera n. 41.

In data successiva, in esercizio provvisorio, l'Ente ha provveduto ad aggiornare i dati del bilancio previsionale 2019/2021 con deliberazioni di Giunta comunale aventi per oggetto:

- la n. 42 del 20.03.2019 – prelevamento fondo riserva Euro 3.807,00;
- la n. 46 del 27.03.2019 – prelevamento fondo di riserva di euro 20.000,00;

e con determinazione dirigenziale n. 568 del 28.03.2019 avente per oggetto il riaccertamento parziale dei residui per euro 891.061,89 sulla quale l'organo di revisione, in data 27.03.2019, ha espresso parere favorevole ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, All. 4/2, punto 9.1.

Di conseguenza il giudizio da parte dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2019/2021 tiene conto dei suddetti aggiornamenti.

L'organo di revisione, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, ha effettuato le verifiche sullo schema di bilancio di previsione 2019/2021 approvato dalla Giunta, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. all. 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lett. g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013 e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- allegati necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nel corso dell'esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 4 luglio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	23.652.079,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.545.775,83
b) Fondi accantonati	15.603.967,50
c) Fondi destinati ad investimento	324.800,75
d) Fondi liberi	2.177.535,03
Totale avanzo di amministrazione	23.652.079,11

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	9.677.831,49	13.015.057,22	15.543.789,05
- di cui cassa vincolata	1.471.216,76	3.469.180,51	3.398.089,28

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	F. P. V. per spese correnti	857.971,68	890.268,39		-
	F.P.V. per spese in conto capitale	2.019.455,56	1.367.051,73		-
	Utilizzo avanzo presunto di Amministrazione	3.985.291,38	111.565,66		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.957.950,25	10.767.033,20	10.860.035,62	10.860.035,62
2	Trasferimenti correnti	10.673.780,44	9.634.280,76	9.561.276,50	9.561.276,50
3	Entrate extratributarie	2.187.796,11	1.912.767,09	1.967.430,62	1.953.979,82
4	Entrate in conto capitale	8.662.411,63	9.819.677,84	1.475.000,00	275.000,00
6	Accensione prestiti	-			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.394.180,65	5.240.686,91	5.240.686,91	5.240.686,91
	Totale Titoli	39.876.119,08	37.374.445,80	29.104.429,65	27.890.978,85
	Totale generale delle entrate	46.738.837,70	39.743.331,58	29.104.429,65	27.890.978,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Spese correnti	previsione di competenza	27.658.816,03	23.528.915,10	22.578.742,74	22.565.291,94
		di cui FPV	890.268,39	-	-	-
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.685.841,02	10.973.729,57	1.285.000,00	85.000,00
		di cui FPV	1.367.051,73	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	5.394.180,65	5.240.686,91	5.240.686,91	5.240.686,91
		di cui FPV	-	-	-	-
	Totale generale delle spese	previsione di competenza	46.738.837,70	39.743.331,58	29.104.429,65	27.890.978,85
		di cui FPV	2.257.320,12	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

2. Previsioni di cassa

In riferimento alle previsioni di cassa per l'esercizio 2019 si rileva che lo schema di bilancio 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 15.03.2019, riporta un saldo di cassa al 01.01.2019 non definitivo di euro 15.879.295,66, risultante dal rendiconto di tesoreria al 31.12.2018 trasmesso in data 30.01.2019.

Il suddetto saldo di cassa è risultato differente da quello risultante dalle scritture contabili al 31.12.2018, pari ad euro 15.543.789,05, e pertanto l'Ente ha segnalato con Pec al Tesoriere la suddetta discordanza con l'invito di procedere al più presto alla sua definizione.

Il Tesoriere, solo in data 21.03.2019 ha inviato i dati corretti confermando il saldo di cassa al 31.12.2018 di euro 15.543.789,05.

Il ritardo nella comunicazione da parte del Tesoriere ha determinato l'inserimento nello schema di bilancio di un saldo di cassa al 31.12.2018 non aggiornato in riferimento al quale il Consiglio Comunale dovrà provvedere con propria deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2019/2021 alla modifica del saldo di cassa al 31.12.2018 pari ad euro 15.543.789,05.

La suddetta discordanza tra il saldo di Tesoreria e il saldo risultante dalle scritture contabili al 31.12.2018 è stata segnalata all'Ente dall'organo di revisione, con richiesta di immediata definizione, come riportato nei verbali di verifica di cassa.

Per completezza di analisi si riporta di seguito il riepilogo delle previsioni di cassa relative all'esercizio 2019 sia con il saldo di cassa all'01.01.2019 non definitivo indicato nello schema di bilancio e sia con il saldo di cassa accertato all'01.01.2019 di euro 15.543.789,05, la cui rettifica sarà oggetto di apposita deliberazione da parte del Consiglio Comunale:

		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2019 AGGIORNATE
	Fondo di Cassa all'1.1.2019	15.879.295,66	15.543.789,05
TIT			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.147.240,09	11.147.240,09
2	Trasferimenti correnti	9.831.672,19	9.831.672,19
3	Entrate extratributarie	2.327.151,35	2.327.151,35
4	Entrate in conto capitale	6.838.845,00	6.838.845,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.032.687,17	7.032.687,17
	TOTALE TITOLI	37.177.595,80	37.177.595,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.056.891,46	52.721.384,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2019 AGGIORNATE
1	Spese correnti	27.427.844,93	27.427.844,93
2	Spese in conto capitale	12.284.104,49	12.284.104,49
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.621.062,79	5.621.062,79
	TOTALE TITOLI	45.333.012,21	45.333.012,21
	SALDO DI CASSA PRESUNTO AL 31.12.2019	7.723.879,25	7.388.372,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.398.089,28.

3. Verifica equilibri di bilancio anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	890.268,39	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.314.081,05	22.388.742,74	22.375.291,94
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.528.915,10	22.578.742,74	22.565.291,94
<i>di cui:</i>				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.049.349,80	1.196.100,52	1.255.367,15
G) Somma finale (G=A+B-D)		-324.565,66	- 190.000,00	- 190.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	111.565,66	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	225.000,00	200.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge proventi codice della strada	(-)	12.000,00	10.000,00	10.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L		-0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.367.051,73	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.819.677,84	1.475.000,00	275.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	225.000,00	200.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	12.000,00	10.000,00	10.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.973.729,57	1.285.000,00	85.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		-	-	-

L'importo di euro 225.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per permessi di costruire.

L'importo di euro 12.000,00 del 2019 e di euro 10.000,00 nel 2020 e 2021 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi per sanzioni violazione codice della strada.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non aventi natura ripetitiva:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	43.000,00		
Proventi sanzioni Codice della Strada	533.854,87	533.854,87	533.854,87
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre P.A.	96.460,00	96.460,00	96.460,00
TOTALE	683.314,87	640.314,87	640.314,87
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spese legali per contenzioso dell'Ente	37.771,47	40.000,00	40.000,00
Consultazioni elettorali	96.460,00	96.460,00	96.460,00
Spese per risarcimento danni	35.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE	169.231,47	181.460,00	181.460,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento alle entrate correnti e agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e la relativa copertura finanziaria;
- c) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

6.2. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM n. 14 del 16.01.2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

6.3. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, di cui all'art. 21, commi 6 e 7, del D.Lgs. 50/2016, è in corso di predisposizione.

Si sollecita la definizione del suddetto programma da sottoporre ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.4. Programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente non ha adottato la deliberazione di Giunta sulla programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2019/2021 in attesa della conversione in legge del decreto legge n. 4 del 28.01.2019 che prevede importanti novità in tema di assunzioni del personale, decreto legge convertito in data 28.03.2019 con Legge n. 26/2019.

Le previsioni di spesa per redditi di lavoro dipendente per gli anni 2019/2021 si basano pertanto sulla programmazione del fabbisogno del personale 2018/2020 approvata con delibera di Giunta n. 65 del 14.04.2018, modificata ed integrata con delibera di Giunta n. 169 del 14.11.2018, e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Si rileva, comunque, che la programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2019/2021 che l'Ente andrà ad adottare sulla base di quanto previsto dalla suddetta normativa non comporterà, in ogni caso, un aumento del costo complessivo del personale ma sarà possibile rimodulare il numero delle unità da assumere in correlazione alle cessazioni agevolate di rapporti di lavoro.

7. Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Di conseguenza, dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011, co. 821.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2019 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 2.805.305,00 per il 2019 e in euro 2.805.305,00 per il 2020 e 2021, a fronte di un gettito conseguito nel 2017 di euro 2.762.498,30 e di euro 2.672.085,10 nel 2018.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,60% con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 1.170.000,00 per ciascun anno del triennio.

Contributo di sbarco

E' stato previsto per gli anni 2019/2021 un introito annuo di euro 156.000,00 per il contributo di sbarco di cui alla L. 221/2015 e del comma 4-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 244/2016, convertito dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Nel 2017, primo anno di applicazione del contributo, gli introiti sono stati pari ad euro 93.383,48 a fronte di n. 19.081 sbarchi nell'isola mentre nel 2018 gli introiti sono stati pari ad euro 156.338,96.

Il gettito del contributo è destinato a finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, gli interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, polizia locale e mobilità nell'isola dell'Asinara.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019/2021 un gettito annuo di euro 3.894.938,30 per l'anno 2019 e di euro 4.030.940,72 per gli anni 2020 e 2021 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 639 a 731 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Tali previsioni risultano in linea con i gettiti conseguiti negli esercizi precedenti.

A fronte di tale previsione è stato stanziato in spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità al quale si rimanda ai punti successivi per il dettaglio dell'accantonamento effettuato.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Quota utenti	Trasferimenti RAS + Ministero	quota carico ente	Spese/costi prev. 2019	% copertura 2019
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	24.500,00	30.400,00	3.669,00	58.569,00	41,83%
IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	0,00	71.634,00	91.634,00	21,83%
MENSE SCOLASTICHE	0,00	486.513,00	98.487,00	585.000,00	0,00%
TRASPORTO SCOLASTICO	500,00	85.653,50	0,00	86.153,50	0,58%
Totale	45.000,00	602.566,50	173.790,00	821.356,50	5,48%

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 24 del 07.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe e contribuzioni ed individuato il tasso percentuale complessivo di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale a carico degli utenti pari al 5,48%.

Si da atto che l'Ente, non trovandosi in situazione di deficiarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il gettito annuale relativo ai proventi da sanzioni amministrative da CDS è stato previsto per ogni anno del triennio per euro 533.854,47.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. A fronte di tale previsione è stato stanziato in spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità al quale si rimanda per il dettaglio dell'accantonamento effettuato.

Contributi per permesso di costruire

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono state previste entrate per contributi per permesso di costruire per euro 250.000,00 destinate in parte alla copertura di spese correnti, come indicato al punto 3. degli equilibri.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con le previsioni definitive relative all'esercizio 2018, sono le seguenti:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	6.589.405,54	6.788.735,31	6.370.261,00	6.368.605,00
102	Imposte e tasse a carico ente	551.922,88	465.902,90	465.857,00	465.821,48
103	Acquisto beni e servizi	11.667.095,73	10.876.058,97	10.750.816,22	10.680.990,31
104	Trasferimenti correnti	4.329.321,93	4.064.964,16	3.460.843,00	3.459.643,00
109	Rimborsi e poste rettificative delle entrate	27.940,67	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	F.P.V.	890.268,39	-	-	-
110	Altre spese correnti	464.294,01	226.710,67	254.865,00	254.865,00
110	Fondo di riserva di competenza	16.700,00	47.193,29	70.000,00	70.000,00
110	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	3.121.866,88	1.049.349,80	1.196.100,52	1.255.367,15
TOTALE		27.658.816,03	23.528.915,10	22.578.742,74	22.565.291,94

Spese di personale

Come già evidenziato al punto 6.4, le previsioni di spesa per redditi di lavoro dipendente per gli anni 2019/2021 si basa sulla programmazione del fabbisogno del personale 2018/2020 approvata con delibera di Giunta n. 65 del 14.04.2018, modificata ed integrata con delibera di Giunta n. 169 del 14.11.2018.

La delibera di Giunta sulla programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2019/2021 non è stata adottata dall'Ente in attesa della conversione in legge del decreto legge n. 4 del 28.01.2019 che prevede importanti novità in tema di assunzioni del personale.

Il suddetto decreto legge è stato convertito in data 28.03.2019 con Legge n. 26/2019.

Si rileva che la programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2019/2021 che l'Ente andrà ad adottare sulla base di quanto previsto dalla suddetta normativa non comporterà, in ogni caso, un aumento del costo complessivo del personale ma sarà possibile rimodulare il numero delle unità da assumere in correlazione alle cessazioni agevolate di rapporti di lavoro.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto comunque conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.775.023,49, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come indicato nella seguente tabella:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	6.240.241,69	6.433.669,72	6.370.261,00	6.368.605,00
Spese macroaggregato 103	179.967,18	101.957,50	66.000,00	66.000,00
Irap macroaggregato 102	347.807,83	420.812,31	420.696,00	420.696,00
FPV - Altre spese da imputare all'esercizio successivo		401.512,62		
Totale spese di personale (A)	6.768.016,70	7.357.952,15	6.856.957,00	6.855.301,00
(-) Componenti escluse (B)	992.993,21	1.400.298,93	1.400.298,93	1.400.298,93
FPV - Altre spese da imputare all'esercizio successivo		453.347,06		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.775.023,49	5.504.306,16	5.456.658,07	5.455.002,07

I dati sopra riportati evidenziano che la previsione del costo del personale per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.775.023,49.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti rispetto alla spesa sostenuta negli anni precedenti:

Tipologia di spesa	Base di calcolo	% limite di spesa	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze (2012)	6.585.576,00	1,40%	92.198,06	23.475,00	30.183,27	30.123,87
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (2009)	24.897,10	20%	4.979,42	2.505,00	2.505,00	2.505,00
Spese di esercizio autovetture (2011)	80.107,44	30%	24.032,23	60.014,00	66.025,00	65.989,48
Missioni (2009)	49.926,62	50%	24.963,31	4.962,58	5.100,00	5.100,00
Formazione (2009)	107.893,00	50%	53.946,50	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Totale	6.848.400,16		200.119,53	156.956,58	169.813,27	169.718,35

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

I dati sopra riportati evidenziano che le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i limiti di riduzione di spesa complessivi previsti dalle norme sopra richiamate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie degli incassi calcolate in base al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando diversi metodi di calcolo tra i quali l'Ente ha adottato quello della media semplice.

Nel 2019 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85% e nel 2020 del 95% di quello risultante dall'applicazione del metodo utilizzato. A partire dall'esercizio 2021 l'accantonamento al fondo deve essere effettuato per l'intero importo.

Come previsto dalla normativa di riferimento è stata, inoltre, accantonata al FCDE una quota pari allo 0,50 dei residui attivi TARI al 31.12.2018 per euro 35.043,52 la cui copertura finanziaria è garantita dalle tariffe TARI in quanto inserita all'interno del relativo piano finanziario.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Per quanto riguarda le previsioni di entrate relative ai canoni di locazione riferiti ad un immobile, data la particolare incertezza della loro riscossione, è stato effettuato prudenzialmente per il 2019 e 2020 un accantonamento superiore a quello minimo previsto dalla normativa.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

2019	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 85%	Importo accantonato a bilancio
TARI	3.894.938,30	24,41%	950.754,44	808.141,27	808.141,28
TARI residui attivi al 31.12.2018	7.008.704,92	0,50%	35.043,52	35.043,52	35.043,52
Locazione beni immobili	227.000,00	15,418%	34.998,86	29.749,03	35.000,00
Sanzioni violazione c.d.s.	533.854,87	37,72%	201.370,06	171.164,55	171.165,00
TOTALE FCDE 2019					1.049.349,80

2020	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 95%	Importo accantonato a bilancio
TARI	4.030.940,72	24,41%	983.952,63	934.755,00	934.755,00
TARI residui attivi al 31.12.2018	7.008.704,92	0,50%	35.043,52	35.043,52	35.043,52
Locazione beni immobili	227.000,00	15,418%	34.998,86	33.248,92	35.000,00
Sanzioni violazione c.d.s.	533.854,87	37,72%	201.370,06	191.301,55	191.302,00
TOTALE FCDE 2020					1.196.100,52

2021	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 100%	Importo accantonato a bilancio
TARI	4.030.940,72	24,41%	983.952,63	983.952,63	983.952,63
TARI residui attivi al 31.12.2018	7.008.704,92	0,50%	35.043,52	35.043,52	35.043,52
Locazione beni immobili	227.000,00	15,418%	34.998,86	34.998,86	35.000,00
Sanzioni violazione c.d.s.	533.854,87	37,72%	201.370,06	201.370,06	201.371,00
TOTALE FCDE 2021					1.255.367,15

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario ammonta a

- anno 2019 – euro 47.193,29
- anno 2020 - euro 70.000,00;
- anno 2021 - euro 70.000,00

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Si rileva che il fondo di riserva relativo all'anno 2019, previsto nello schema di bilancio 2019/2021 approvato dalla Giunta Comunale n. 41 del 15.03.2019 per euro 71.000,29, è stato già utilizzato in esercizio provvisorio per euro 23.807,00 in base alle seguenti deliberazioni di Giunta:

- n. 42 del 20.03.2019 – prelevamento fondo riserva Euro 3.807,00;
- n. 46 del 27.03.2019 – prelevamento fondo di riserva di euro 20.000,00.

Fondi per spese potenziali

Non è stato previsto alcun accantonamento per eventuali passività potenziali ritenendo l'Ente sufficiente la quota già accantonata dell'avanzo di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

SPESE IN CONTO CAPITALE

C) SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a euro

- 10.973.729,57 per l'anno 2019
- 1.285.000,00 per l'anno 2020
- 85.000,00 per l'anno 2021

è pareggiato dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

Per il finanziamento di tali spese non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle maggiori spese in conto capitale previste per gli anni 2019/2021 indicate nel programma triennale delle opere pubbliche e gli impegni reimputati col F.P.V. dall'esercizio 2018:

Dettaglio spesa in conto capitale	2019	2020	2021
Lavori riqualificazione impianti elettrici comunali	35.500,00	-	-
Adeguamento sistema idrico integrato - Cala d'Oliva	2.880.000,00		
Parco Fluviale-risagomatura alveo B1A3R	1.710.280,85		-
Parco Fluviale-risagomatura alveo B1A1R	163.271,72	-	-
Parco Fluviale-pulizia alveo B1A2R	1.166.441,63		-
Manutenzione straordinaria scuole	460.775,05		
Acquisto mobili e arredi scuole	480.000,00		
Impianto di videosorveglianza	119.707,25		
Recinzione parco San Gavino	11.064,55	-	-
Beni immobili - Programma viabilità e infrastrutture stradali	10.911,57	-	-
Beni immobili - Valorizzazione beni di interesse storico	7.353,43	-	-
Acquisto beni immobili n.a.c. - Programma Urbanistica	11.418,00	65.000,00	65.000,00
Spese di investimento per beni immateriali "Lavoras"	131.604,77		
Sito internet di promozione territoriale "Lavoras"	44.547,18		
Rete metanizzazione bacino n. 4 - Programma fonti energetiche	2.909.638,66		-
Programma difesa del suolo - Patrimonio boschivo	608.138,42		
Messa in sicurezza falesie di Balai	150.000,00	1.200.000,00	
Rimborso oneri di urbanizzazione - Programma Urbanistica		10.000,00	10.000,00
Acquisto beni mobili/attrezzature	20.087,79	10.000,00	10.000,00
Acquisto software	52.988,70	-	-
Totale	10.973.729,57	1.285.000,00	85.000,00

La copertura finanziaria delle suddette spese è la seguente:

Copertura finanziaria	2019	2020	2021
Trasferimenti RAS	9.544.677,84	1.200.000,00	-
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	1.367.051,73		-
Proventi permessi di costruire e assimilati	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Proventi da condoni e sanatorie edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	12.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-225.000,00	-200.000,00	-200.000,00
Totale	10.973.729,57	1.285.000,00	85.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2019 al 2021 non è prevista l'esternalizzazione di alcun servizio né alcun trasferimento per finanziamenti o copertura perdite d'esercizio a favore delle società partecipate.

L'ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 20.12.2018, ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, con unita relazione, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09.01.2019 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate, sul risultato dell'esercizio 2017 non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore delle società partecipate.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge n. 145/2018;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti verificati a campione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, verificati con tecniche motivate di campionamento, e alle scadenze di legge.

L'organo di revisione evidenzia, infine, l'opportunità e necessità di pervenire in tempi brevi:

- all'aggiornamento del regolamento di contabilità in base alla normativa vigente, sollecitato più volte;
- alla definizione delle posizioni in contenzioso relative ad alcuni immobili comunali;
- alla adozione della deliberazione di Giunta Comunale sulla programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2019/2021 alla luce di quanto previsto dal decreto legge n. 4 del 28.01.2019, convertito in Legge n. 26/2019 in data 28.03.2019;
- alla adozione di deliberazione di Consiglio Comunale di variazione al bilancio di previsione 2019/2021 per la rettifica del saldo di cassa all'01.01.2019 accertato e per la modifica dell'avanzo di amministrazione presunto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e alle osservazioni e suggerimenti indicati nel precedente punto, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Paola Contini

CONTINI PAOLA
2019.04.05 08:26:14
CN=CONTINI PAOLA
C=IT
2.5.4.5=TINIT-CNTPLA54H
2.5.4.4Z=PAOLA
RSA/2048 bits

Dr. Mirko Coghene

COGHENE MIRKO
2019.04.05 08:58:50
CN=COGHENE MIRKO
C=IT
O=non presente
2.5.4.5=ITCGHMIRK76T10M52U
RSA/1024 bits

Dr. Francesco Masala

Firmato digitalmente da
FRANCESCO MASALA
CN=FRANCESCO MASALA
SerialNumber=14
TINIT=MSLFRAC7050245
C=IT